



CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4229 Del 07/05/2024
Prot. n° 24/080820 Del 23/02/2024

Ditta Proponente: SE.LECTA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L.

Oggetto: Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 2006 e ss.mm.ii. contenute nel Provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA n. 2346 del 11/02/2014 per il progetto Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi

Comune di Intervento: Pineto (TE)

Tipo procedimento: Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)	<i>ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)</i>
Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali	-
Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque	<i>dott. Giancaterino Giammaria (delegato)</i>
Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara	<i>ing. Armando Lombardi (delegato)</i>
Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara	<i>dott.ssa Silvia De Melis (delegata)</i>
Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio	<i>ing. Eligio Di Marzio (delegato)</i>
Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila	ASSENTE
Dirigente Servizio Opere Marittime	<i>ing. Marcello D'Alberto</i>
Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio	
Teramo	ASSENTE
Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila	<i>dott. Luciano Del Sordo (delegato)</i>
Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti	ASSENTE
Direttore dell'A.R.T.A	<i>ing. Simonetta Campana (delegata)</i>
Relazione Istruttoria Titolare istruttoria:	<i>ing. Andrea Santarelli</i>

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione presentata da Se.Lecta Società Cooperativa Sociale a R.L. in merito alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel giudizio n. 2346/14, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, relativo al progetto "Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi" acquisita al prot. n. 80820 del 23/02/2024;

IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. "Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152";
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021.

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la verifica di ottemperanza:

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" come novellato dal D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114", e in particolare: l'art. 5, recante 'definizioni', e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui "si intende per" m) Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto": "La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto";
- l'art. 28, recante 'Monitoraggio', e in particolare il comma 3, secondo cui "*Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali, il proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA, trasmette in formato elettronico all'autorità competente, o al soggetto eventualmente individuato per la verifica, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza. L'attività di verifica si conclude entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della documentazione trasmessa dal proponente*";





Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Sentiti in audizione per la Ditta Dario Di Sansa, Angela De Lauretis e Francesco De Lauretis di cui alla richiesta acquisita al prot. n. 165891 del 22/04/2024;

Visto che all'interno della Relazione Tecnica per lo scarico di acque reflue di dilavamento piazzale viene dichiarato che *“Come si può verificare nelle dimensioni di dettaglio presenti nella Planimetria in Figura 1, allegata inoltre alla presente relazione, su tutta area sono presenti tombini e griglie a caditoia tramite le quali verranno raccolte le acque meteoriche e successivamente (per pendenza di circa 2%) convogliate attraverso un pozzetto scolmatore ad una vasca di accumulo a tenuta di prima pioggia, con capacità massima pari a 21 mc circa. Tale capacità è necessaria in quanto l'area impermeabilizzata considerata per la separazione delle acque di prima pioggia è di circa 5.400 mq e quindi con una esigenza di accumulo di circa 21,6 mc (5.400 mq * 0,004 m)”*.

Considerato che la Planimetria suddetta non è allegata alla relazione, così come la “Scheda Tecnica Impianto Depurazione” citata nella relazione stessa;

Ritenuto di non poter verificare l'adeguato dimensionamento dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia;

Considerato che la documentazione presentata non dà evidenza dell'effettiva realizzazione della raccolta e del trattamento delle acque di prima pioggia;

Ritenuto che la documentazione presentata non dia evidenza dell'acquisizione in sede di Conferenza di Servizi dell'aggiornamento dello studio di impatto acustico;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI

È necessario dare evidenza:

- 1. dell'effettiva realizzazione della raccolta e del trattamento delle acque di prima pioggia e del loro adeguato dimensionamento;**
- 2. dell'acquisizione in sede di Conferenza di Servizi dell'aggiornamento dello studio di impatto acustico.**

Si assegnano 30 gg dalla data di pubblicazione del presente giudizio per la presentazione della documentazione richiesta.

ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE





dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Armando Lombardi (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Silvia De Melis (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Marcello D'Alberto

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE



**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**



**Istruttoria Tecnica
Progetto**

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

SE.LECTA Società Cooperativa Sociale a R.L. - Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 2006 e ss.mm.ii. contenute nel Provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA n. 2346 del 11/02/2014 per il progetto Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 2006 e ss.mm.ii. contenute nel Provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA n. 2346 del 11/02/2014 per il progetto Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi
Azienda Proponente:	SE.LECTA Società Cooperativa Sociale a R.L.
Procedimento:	Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	Pineto
Provincia:	Teramo
Altri Comuni interessati:	Nessuno

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e pubblicati al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/vo-impianto-di-smaltimento-e-recupero-di-rifiuti-pericolosi-e-non-pericolosi>

Per quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria si rimanda agli elaborati tecnici di progetto.

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Analisi della documentazione trasmessa

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria

Ing. Andrea Santarelli





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

SE.LECTA Società Cooperativa Sociale a R.L.- Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 2006 e ss.mm.ii. contenute nel Provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA n. 2346 del 11/02/2014 per il progetto Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Fulminis Mirco
PEC	selectacoop@pec.it

Iter amministrativo

Provvedimento di VA	Giudizio CCR-VIA n. 2346 del 11/02/2014
Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 80820 del 23/02/2024
Oneri istruttori versati	50,00 €




Osservazioni e comunicazioni

Nei termini di pubblicazione (30 giorni dall'avvio della procedura) non sono pervenute osservazioni.

Elenco Elaborati

Publicati sul sito al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/vo-impianto-di-smaltimento-e-recupero-di-rifiuti-pericolosi-e-non-pericolosi>

Documentazione tecnica

-  all. 1 - relazione tecnica scarichi.pdf
-  all. 2 - valutazione di impatto acustico 2014.pdf
-  all. 3 - valutazione di impatto acustico 2019.pdf

PREMESSA

Con giudizio CCR-VIA n. 2346 del 11/02/2014 è stato espresso giudizio favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA con un totale di 2 prescrizioni per il progetto relativo a "Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi" nel comune di Pineto.

Di seguito si riportano le prescrizioni contenute nel citato Giudizio:

- È necessario effettuare la raccolta e il trattamento delle acque di prima pioggia.
- In sede di conferenza dei servizi va acquisito l'aggiornamento dello studio di impatto acustico con la verifica del limite differenziale, in particolare, in riferimento alla presenza di un'abitazione individuata nell'area agricola a confine con lo stabilimento.

Con nota prot. n. 33025/24 del 26/01/2024 questo Servizio ha richiesto di attivare apposita istanza di verifica di ottemperanza (ex art. 28 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) alle condizioni ambientali di cui al suddetto Giudizio.

Il Proponente, a riscontro della suddetta comunicazione, con nota acquisita in atti al prot. n. 0080820 del 23/02/2024, ha attivato Istanza di VO.



Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

SE.LECTA Società Cooperativa Sociale a R.L.- Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 2006 e ss.mm.ii. contenute nel Provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA n. 2346 del 11/02/2014 per il progetto Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi

PARTE 1

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA

1. È necessario effettuare la raccolta e il trattamento delle acque di prima pioggia.

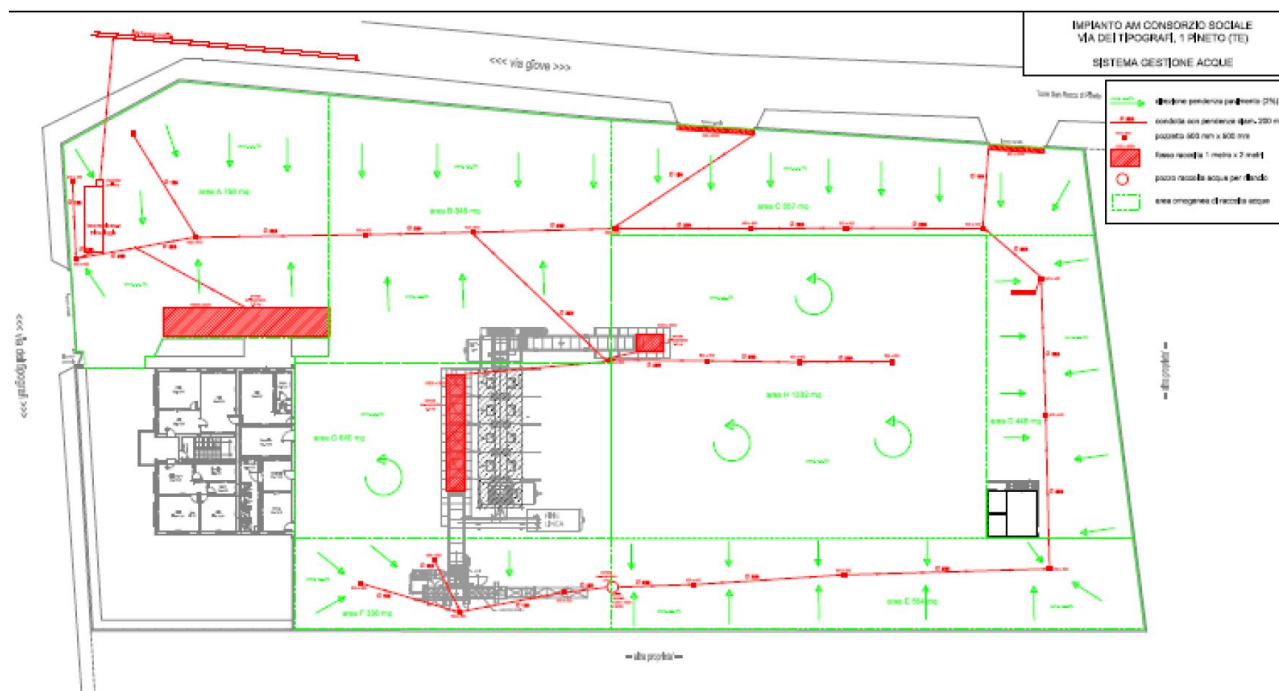
Il rappresentante legale della Ditta trasmette una Relazione Tecnica per lo scarico di acque reflue di dilavamento piazzale della quale di seguito si riportano i contenuti.

All'interno del documento viene dichiarato che con lo stesso si intende ottemperare a quanto previsto dalla D.D. DPC026/212 del 23/09/2016 relativamente alle acque reflue di dilavamento piazzali derivanti dalle operazioni connesse all'attività di gestione di un impianto di messa in riserva (R13), scambio di rifiuti (R12), recupero (R3 - R4 - R5), raggruppamento preliminare (D13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti urbani, rifiuti speciali e rifiuti speciali assimilabili ai rifiuti urbani non pericolosi e pericolosi, svolta dalla Società Consortile Area Metropolitana di Cooperative Sociali, brevemente AM CONSORZIO, con sede legale sita in in via G. Garibaldi n. 63, Pineto (TE), e sede operativa sita in via dei Tipografi n. 1, Pineto (TE).

Il tecnico descrive che le acque di prima pioggia derivanti dall'attività di gestione rifiuti, vengono convogliate in un impianto di trattamento in modo da restituire le acque secondo i parametri della Tab. 3 dell'Allegato V alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e smi, prima di essere convogliate in pubblica fognatura.

In base alla L.R. n. 31 del 29/07/2010, ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. k), viene gestito l'accumulo, la depurazione e lo smaltimento delle acque di prima pioggia.

Il tecnico dichiara che dalle dimensioni di dettaglio presenti nella Planimetria in Figura 1, allegata alla relazione, si può verificare che su tutta l'area sono presenti tombini e griglie a caditoia tramite le quali verranno raccolte le acque meteoriche e successivamente (per pendenza di circa 2%) convogliate attraverso un pozzetto scolmatore ad una vasca di accumulo a tenuta di prima pioggia, con capacità massima pari a 21 mc circa.





Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

SE.LECTA Società Cooperativa Sociale a R.L.- Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 2006 e ss.mm.ii. contenute nel Provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA n. 2346 del 11/02/2014 per il progetto Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi

La Planimetria in Figura 1 non viene prodotta come allegato alla relazione.

Inoltre non vengono rinvenuti tra gli allegati l'autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia della Ruzzo Reti e la scheda tecnica dell'impianto di depurazione, citate nella relazione.

Il tecnico aggiunge che la capacità di 21 mc è necessaria in quanto l'area impermeabilizzata considerata per la separazione delle acque di prima pioggia è di circa 5.400 mq e quindi con una esigenza di accumulo di circa 21,6 mc (5.400 mq * 0,004 m).

Secondo il proponente, il pozzetto scolmatore (sistema di scolmamento a livello) è idoneo a separare le acque di prima pioggia da accumulare e da trattare successivamente, da quelle di seconda pioggia che verranno deviate tramite by-pass.

Il tecnico descrive che le acque di prima pioggia accumulate nella vasca di accumulo vengono riversate nella vasca munita di disoleatore con filtro a coalescenza per l'eliminazione degli oli e delle benzine.

A seguito di quest'ultima fase di depurazione, le acque saranno convogliate, previo passaggio per il pozzetto di campionamento, posto a valle del disoleatore, al collettore pubblico gestito dalla Ruzzo Reti, per il quale l'azienda è già in possesso di specifica autorizzazione.

Il tecnico aggiunge che periodicamente verranno svuotate le vasche di accumulo ed il materiale risultante viene gestito secondo normativa vigente.

Ogni due mesi viene verificato il quantitativo del materiale flottante nel disoleatore ed eventualmente si procede allo smaltimento.

2. In sede di conferenza dei servizi va acquisito l'aggiornamento dello studio di impatto acustico con la verifica del limite differenziale, in particolare, in riferimento alla presenza di un'abitazione individuata nell'area agricola a confine con lo stabilimento.

Il proponente ha allegato una "Relazione tecnica d'impatto acustico per la verifica dei limiti massimi di rumore negli ambienti abitativi ed in ambiente esterno (Legge n. 447/95 e D.P.C.M. del 14/11/1997)" datata 21/05/2014, a firma del tecnico competente Ing. Erminio De Laurentis, della quale di seguito si riportano i contenuti.

Il tecnico nella figura seguente riporta l'ubicazione dell'impianto:





Istruttoria Tecnica	Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Progetto	SE.LECTA Società Cooperativa Sociale a R.L.- Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 2006 e ss.mm.ii. contenute nel Provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA n. 2346 del 11/02/2014 per il progetto Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi

Il tecnico dichiara che in seguito alla zonizzazione del territorio comunale (art. 6 DPCM 1/3/91) valgono i seguenti:

VALORI LIMITE ASSOLUTI DI IMMISSIONE		
Descrizione	Leq (dBA) Diurno	Leq (dBA) Notturmo
Tutto il territorio nazionale	70	60
Zona A	65	55
Zona B	60	50
Zona esclusivamente industriale	70	70

VALORI LIMITE DI EMISSIONE (art. 2 del DPCM 14/11/97 - Tabella B)	
Classe I – aree particolarmente protette	45 Leq(A) diurno 35 Leq(A) notturno
Classe II – aree prevalentemente residenziali	50 Leq(A) diurno 40 Leq(A) notturno
Classe III – aree di tipo misto	55 Leq(A) diurno 45 Leq(A) notturno
Classe IV – aree di intensa attività umana	60 Leq(A) diurno 50 Leq(A) notturno
Classe V – aree prevalentemente industriali	65 Leq(A) diurno 55 Leq(A) notturno
Classe VI – aree esclusivamente industriali	65 Leq(A) diurno 65 Leq(A) notturno
VALORI LIMITE DI IMMISSIONE (art. 3 del DPCM 14/11/97 - Tabella C)	
Classe I– aree particolarmente protette	50 Leq(A) diurno 40 Leq(A) notturno
Classe II– aree prevalentemente residenziali	55 Leq(A) diurno 45 Leq(A) notturno
Classe III– aree di tipo misto	60 Leq(A) diurno 50 Leq(A) notturno
Classe IV – aree di intensa attività umana	65 Leq(A) diurno 55 Leq(A) notturno
Classe V – aree prevalentemente industriali	70 Leq(A) diurno 60 Leq(A) notturno
Classe VI – aree esclusivamente industriali	70 Leq(A) diurno 70 Leq(A) notturno
VALORI LIMITE DIFFERENZIALI DI IMMISSIONE (art. 4 del DPCM 14/11/97)	
rumore differenziale	5 dB(A) diurno 3 dB(A) notturno
rumore ambientale	60 dB(A) diurno 45 dB(A) notturno

CATEGORIA: RUMORE ESTERNO	
OBBLIGO e RIFERIMENTO LEGISLATIVO	
Ogni disturbo è ritenuto trascurabile se il rumore ambientale misurato a finestre chiuse è inferiore a:	
	35 dB(A) diurno
	25 dB(A) notturno
D.P.C.M. 14/11/97 art.4	

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

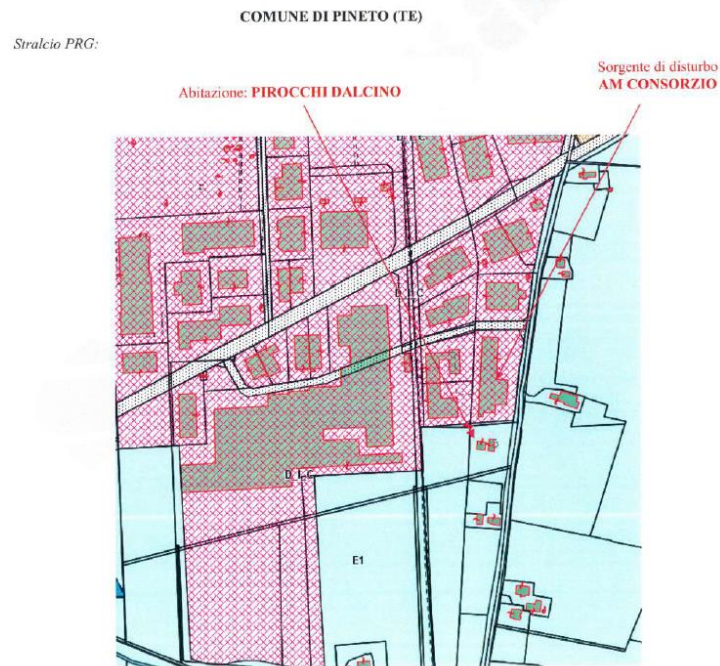


Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

SE.LECTA Società Cooperativa Sociale a R.L.- Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 2006 e ss.mm.ii. contenute nel Provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA n. 2346 del 11/02/2014 per il progetto Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi

Il tecnico descrive che la rilevazione fonometrica è stata effettuata il giorno 21/05/2014, nell'abitazione del Sig. Pirodocchi Dalcino in via Giove, prospiciente l'impianto di AM Consorzio, come di seguito riportato:



I livelli sonori ambientali **La** (Leq, Tr), relativi al periodo di riferimento in esame, diurno (06.00-22.00) sono di seguito riportati.

RELAZIONE DI MISURA IN AMBIENTE ESTERNO

(DIURNO)

Luogo di rilevamento	Via Giove Zona Ind.le Scerne – PINETO (TE)
Data Rilevazione	21/05/2014
Ora di rilevamento	15:37:42
Tempo di riferimento Tr	h 06,00-22,00
Tempo di osservazione To	h 15,30-18,00
Tempo di misura Tm	15,37 – 17,43
Componenti Tonalì	Assente
Componenti Impulsive	Assente
Sorgenti di disturbo specifiche	Assente
Classe di destinazione d'uso del territorio	V – Aree prevalentemente industriali
Limiti massimi di riferimento (Leq in dBA)	Diurno - 70 dBA

**Istruttoria Tecnica****Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.****Progetto**

SE.LECTA Società Cooperativa Sociale a R.L.- Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 2006 e ss.mm.ii. contenute nel Provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA n. 2346 del 11/02/2014 per il progetto Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi

ESITO DELLA PROVA DIURNO*(Rilevazione a finestre aperte)*

Parametri	Strumentazione	Unità di misura	Risultati
Rumore ambientale P1	Fonometro	Leq dB(A)	51,2
Rumore residuo P1	Fonometro	Leq dB(A)	49,6
Livello differenziale sulla postazione P1	Fonometro	Leq dB(A)	1,6

Nome misura: SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE " AREA METROPOLITANA " T.H. (file N. 14) (21/05/2014 15.37.42)
 Località: VIA DEI TIPOGRAFI,1- ZONA IND. LE - SCERNE DI PINETO (TE)
 Strumentazione: Larson & Davis System 824
 Nome operatore: DE LAURETIS Ing. Ermínio
 Data, ora misura: 21/05/2014 15.37.42
 Durata misura [s]: 197,3

(Rilevazione a finestre chiuse)

Parametri	Strumentazione	Unità di misura	Risultati
Rumore ambientale P2	Fonometro	Leq dB(A)	46,0
Rumore residuo P2	Fonometro	Leq dB(A)	41,3
Livello differenziale sulla postazione P2	Fonometro	Leq dB(A)	4,7

Nome misura: SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE " AREA METROPOLITANA " T.H. (file N. 15) (21/05/2014 15.41.24)
 Località: VIA DEI TIPOGRAFI,1- ZONA IND. LE - SCERNE DI PINETO (TE)
 Strumentazione: Larson & Davis System 824
 Nome operatore: DE LAURETIS Ing. Ermínio
 Data, ora misura: 21/05/2014 15.41.24
 Durata misura [s]: 209,3

GIUDIZIO CONCLUSIVO

Dall'analisi dei risultati ottenuti si riscontra quanto segue:

- Considerato che la sorgente è situata in prossimità di una zona industriale classificata nella Tabella C -art. 3 del DPCM 14/11/97 come "Classe V – aree prevalentemente industriali;
- considerato che i valori limite assoluti di immissione rilevati sono inferiori a 70 dBA(diurno) e quindi inferiori ai valori stabiliti dalla norma;
- **Durante il periodo diurno:**
 - applicando il criterio differenziale sulle postazioni P1-P2 si è rilevato un valore differenziale pari a 1,6 dB(A) durante il rilevamento a finestre aperte ed un valore differenziale di 4,7 dB(A) durante il rilevamento a finestre chiuse, quindi inferiore ai 5 dB(A) consentiti per legge.

emerge che l'impatto acustico, nell'ambiente interno prospiciente l'attività oggetto di indagine, è da ritenersi **trascurabile**.

Il proponente ha allegato anche una Valutazione di Impatto acustico, datata 14/11/2019, a firma del tecnico competente Ing. Del Sole Germano, della quale di seguito si riportano i contenuti.

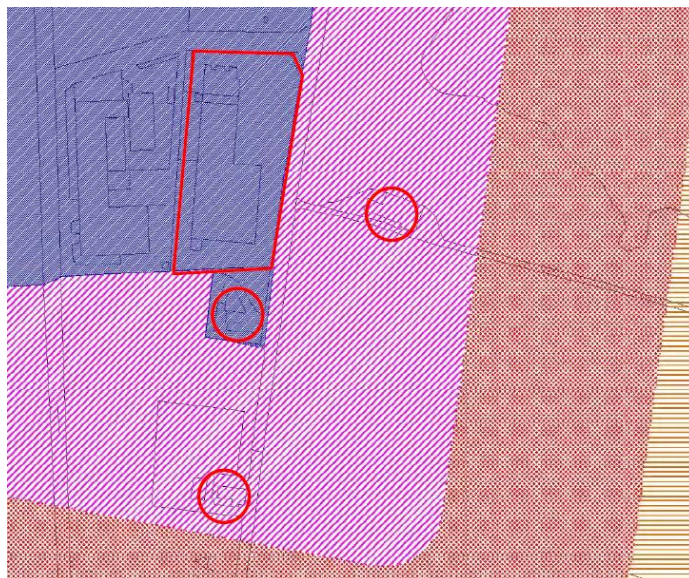
Il tecnico dichiara che in base al piano di classificazione comunale vigente nel Comune di Pineto l'area risulta ricadente in area VI definita area esclusivamente industriali con i seguenti livelli di immissione ed emissione:



Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

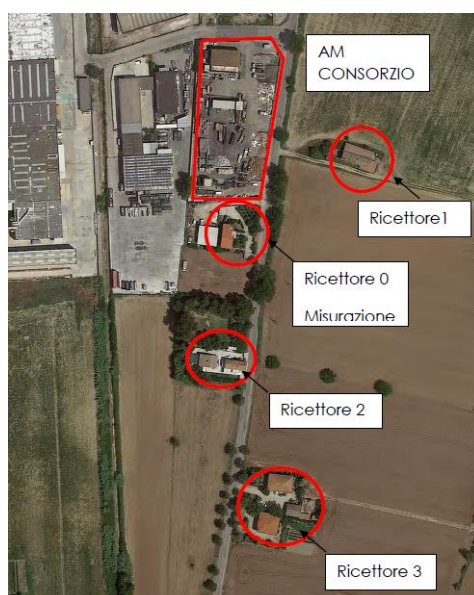
SE.LECTA Società Cooperativa Sociale a R.L.- Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 2006 e ss.mm.ii. contenute nel Provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA n. 2346 del 11/02/2014 per il progetto Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi



AREA VI	Emissione	Immissione	qualità
Diurno	70	70	70
Notturno	65	65	70

Il tecnico descrive che i recettori invece si trovano all'interno di diverse fasce:

3. Il Ricettore 0 è una Civile Abitazione di proprietà di AM consorzio dove si sono svolte le misurazioni ricadente risulta essere in area VI;
4. Il Ricettore 1 è un Rudere non abitato situato in area V aree prevalentemente industriali;
5. Il Ricettore 2 è un edificio civile abitato in area V aree prevalentemente industriali;
6. Il Ricettore 3 è una Civile abitazione in Area V.





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto

SE.LECTA Società Cooperativa Sociale a R.L.- Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 2006 e ss.mm.ii. contenute nel Provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA n. 2346 del 11/02/2014 per il progetto Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi

AREA V	Emissione	Immissione	qualità
Diurno	65	70	67
Notturmo	55	60	57

Il tecnico aggiunge che le distanze dei ricettori dalle fonti di rumore risultano essere:

- 20 m circa per il ricettore n.0
- 50 m circa per il ricettore n.1
- 100 m circa per il ricettore n.2
- 191 m circa per il ricettore n.3

Il tecnico dichiara che la campagna di misura è stata effettuata il giorno 10/09/2019 dalle ore 16:50 al giorno 11/09/2019 alle ore 17:30 con condizioni di tempo sereno ed in assenza di vento.

Le misurazioni sono state effettuate in facciata del ricettore 0 al primo piano in quanto AM Consorzio dispone di barriere in calcestruzzo per un'altezza di circa 2.50 metri come recinzione.

Il tecnico ha confrontato i valori calcolati con i limiti vigenti disposti dal piano acustico comunale:

ZONA VI:

NOTTURNO			
LIMITI		VALORI	
IMMISSIONE	65	IMMISSIONE	53.9
EMISSIONE	65	EMISSIONE	53.9

DIURNO			
LIMITI		VALORI	
IMMISSIONE	70	IMMISSIONE	56.3
EMISSIONE	70	EMISSIONE	56.3

ZONA V:

RICETTORE 1

NOTTURNO ricettore 1			
LIMITI		VALORI	
IMMISSIONE	60	IMMISSIONE	45.9
EMISSIONE	55	EMISSIONE	zona diversa

DIURNO ricettore 1			
LIMITI		VALORI	
IMMISSIONE	70	IMMISSIONE	48.3
EMISSIONE	65	EMISSIONE	zona diversa

RICETTORE 2:

NOTTURNO ricettore 2			
LIMITI		VALORI	
IMMISSIONE	60	IMMISSIONE	39.9
EMISSIONE	55	EMISSIONE	zona diversa

DIURNO ricettore 1			
LIMITI		VALORI	
IMMISSIONE	70	IMMISSIONE	42.3
EMISSIONE	65	EMISSIONE	zona diversa

*Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali*

REGIONE
ABRUZZO



Istruttoria Tecnica **Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**

Progetto **SE.LECTA Società Cooperativa Sociale a R.L.- Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 2006 e ss.mm.ii. contenute nel Provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA n. 2346 del 11/02/2014 per il progetto Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi**

RICETTORE 3:

NOTTURNO ricettore 2			
LIMITI		VALORI	
IMMISSIONE	60	IMMISSIONE	34.3
EMISSIONE	55	EMISSIONE	zona diversa

DIURNO ricettore 1			
LIMITI		VALORI	
IMMISSIONE	70	IMMISSIONE	36.7
EMISSIONE	65	EMISSIONE	zona diversa

Il tecnico dichiara che i limiti prefissati dal piano acustico comunale non vengono superati.

Il tecnico inoltre in merito alla verifica dei limiti differenziali dichiara che:

- Per il Ricettore 1 (rudere) è impossibile calcolare il differenziale in quanto privo di accessi e finestre;
- Per i Ricettori 2 e 3 (civili abitazioni) il rumore ambientale misurato a finestre aperte è inferiore a 50 dB(A) – in periodo diurno –, oppure a 40 dB(A) – in periodo notturno – quindi i valori limite differenziali non devono essere calcolati;
- Per il Ricettore 0, oltre ad essere di proprietà della AM consorzio, esso è ubicato in zona VI “esclusivamente industriali” quindi i valori limite differenziali non devono essere calcolati.

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria

Ing. Andrea Santarelli

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) DARIO DI SANZA, nato/a a [REDACTED] il [REDACTED] identificato tramite documento di riconoscimento CARTA D'IDENTITA' n. [REDACTED] rilasciato il [REDACTED] da COMUNE DI [REDACTED], in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, privato cittadino, ecc...) CONSULENTE AMBIENTALE PER LA SOCIETA' SE.LECTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.,

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CCR- VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VIncA) Specificare intervento: VERIFICA DI OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI AI SENSI DELL'ART. 28 DEL D.LGS. 2006 E SS.MM.II. CONTENUTE NEL PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA N. 2346 DEL 11/02/2014 PER IL PROGETTO IMPIANTO DI SMALTIMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI - CODICE PRATICA 24/0080820 (Prot. n. 0080820/24 del 23/02/2024), in capo alla Società proponente SE.LECTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L., che si terrà il giorno 23/04/2024.

DICHIARAZIONE:

SI COMUNICA CHE IL SOTTOSCRITTO DARIO DI SANZA, IN QUALITA' DI CONSULENTE AMBIENTALE PER LA SOCIETA' "SE.LECTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.", SI RENDE DISPONIBILE, NEL CASO SI RITENESSE NECESSARIO, A FORNIRE INFORMAZIONI DELUCIDATIVE, NELL'AMBITO DELLA SEDUTA DEL CCR - VIA PER IL PROGETTO VA DELLA SOCIETA' CITATA.

I CONTATTI RISULTANO ESSERE:

- Peo: [REDACTED]
- Tel.: [REDACTED]

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) ANGELA DE LAURETIS, nato/a a [REDACTED] il [REDACTED] identificato tramite documento di riconoscimento CARTA D'IDENTITA' n. [REDACTED] rilasciato il [REDACTED] da COMUNE DI ATRI, in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, privato cittadino, ecc...) RESPONSABILE AMMINISTRATIVO PER LA SOCIETA' SE.LECTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.,

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CCR- VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VIneA) Specificare intervento VERIFICA DI OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI AI SENSI DELL'ART. 28 DEL D.LGS. 2006 E SS.MM.II. CONTENUTE NEL PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA N. 2346 DEL 11/02/2014 PER IL PROGETTO IMPIANTO DI SMALTIMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI - CODICE PRATICA 24/0080820 (Prot. n. 0080820/24 del 23/02/2024), in capo alla Società proponente SE.LECTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L., che si terrà il giorno 23/04/2024.

DICHIARAZIONE:

SI COMUNICA CHE IL SOTTOSCRITTO ANGELA DE LAURETIS, IN QUALITA' DI RESPONSABILE AMMINISTRATIVO PER LA SOCIETA' "SE.LECTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.", SI RENDE DISPONIBILE, NEL CASO SI RITENESSE NECESSARIO, A FORNIRE INFORMAZIONI DELUCIDATIVE, NELL'AMBITO DELLA SEDUTA DEL CCR- VIA PER IL PROGETTO VA DELLA SOCIETA' CITATA.

I CONTATTI RISULTANO ESSERE:

- Peo: [REDACTED]
- Tel.: [REDACTED]

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) FRANCESCO DE LAURETIS, nato/a a [REDACTED] il [REDACTED] identificato tramite documento di riconoscimento CARTA D'IDENTITA' n. [REDACTED] rilasciato il [REDACTED] da COMUNE DI ATRI, in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, privato cittadino, ecc...) RESPONSABILE TECNICO PER LA SOCIETA' SE.LECTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.,

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CCR- VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VIncA) Specificare Intervento VERIFICA DI OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI AI SENSI DELL'ART. 28 DEL D.LGS. 2006 E SS.MM.II. CONTENUTE NEL PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA N. 2346 DEL 11/02/2014 PER IL PROGETTO IMPIANTO DI SMALTIMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI - CODICE PRATICA 24/0080820 (Prot. n. 0080820/24 del 23/02/2024), in capo alla Società proponente SE.LECTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L., che si terrà il giorno 23/04/2024.

DICHIARAZIONE:

SI COMUNICA CHE IL SOTTOSCRITTO FRANCESCO DE LAURETIS, IN QUALITÀ DI RESPONSABILE TECNICO PER LA SOCIETA' "SE.LECTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.", SI RENDE DISPONIBILE, NEL CASO SI RITENESSE NECESSARIO, A FORNIRE INFORMAZIONI DELUCIDATIVE, NELL'AMBITO DELLA SEDUTA DEL CCR - VIA PER IL PROGETTO VA DELLA SOCIETA' CITATA.

I CONTATTI RISULTANO ESSERE:

- Peo: [REDACTED]
- Tel.: [REDACTED]